

INCONTRI INTERNAZIONALI D'ARTE

TRA/BETWEEN ARTE E ARCHITETTURA

ROMA INTERROTTA – PIERO SARTOGO E GLI ARTISTI

17 aprile 2014 – 21 settembre 2014

inaugurazione 16 aprile 2014, ore 19.30

www.fondazionemaxxi.it

Roma 16 aprile 2014. Due mostre in una, **Roma Interrotta** e **Piero Sartogo e gli artisti**, unite da un titolo che le accomuna e ne sintetizza lo spirito: **TRA/BETWEEN ARTE E ARCHITETTURA**.

E' la mostra che apre al MAXXI il prossimo 17 aprile (fino al 21 Settembre 2014), nelle sale Carlo Scarpa e Claudia Gian Ferrari al piano terra del museo.

La mostra nata dalla collaborazione tra il MAXXI Arte diretto da **Anna Mattiolo**, il MAXXI Architettura diretto da **Margherita Guccione** e **Incontri Internazionali d'Arte**, presenta due percorsi in cui arte e architettura dialogano tra loro, confermando quella volontà di connessione tra diverse discipline, quello scambio innovativo sul significato della creazione contemporanea, che è cifra caratteristica della programmazione del MAXXI indicata da **Hou Hanru**, Direttore Artistico del MAXXI.

TRA/BETWEEN ARTE E ARCHITETTURA a cura di **Achille Bonito Oliva**, ripercorre la stagione felice caratterizzata da una nuova attenzione alla cultura architettonica e artistica contemporanea innescata, a partire dagli anni Settanta, dal lavoro dell'Associazione Incontri Internazionale d'Arte di Graziella Lonardi Buontempo. Il titolo pone l'accento sulla commistione operata in quegli anni tra temi critici e modalità espositive, quando mostre come *Roma Interrotta* e l'attività di architetti come Piero Sartogo ci raccontano un'epoca coraggiosa di esplorazione e di scambio tra diversi linguaggi artistici.

Sartogo fu capace in quegli anni di produrre una vera interpretazione spaziale di temi critici, tanto che **Achille Bonito Oliva** curatore della mostra lo definisce "un *artitetto*, artefice di un dialogo tra macros spazio e i microspazi delle opere esposte. Segno di una visione interdisciplinare del progettare e del fare".

Roma Interrotta (sala Carlo Scarpa) è una riedizione della storica mostra presentata nel 1978 ai Mercati di Traiano, ideata da Piero Sartogo e organizzata da Incontri Internazionali d'Arte, caratterizzata da un approccio interdisciplinare alle arti. In quell'occasione **12 architetti di fama internazionali** furono chiamati a "immaginare Roma" come se non fossero avvenute le metamorfosi urbanistiche dall'Unità d'Italia in poi. Punto di partenza, la *Pianta di Roma* di Giambattista Nolli, del 1748, ultimo grande disegno urbano della città. Il risultato fu un corpus di 118 disegni originali di **Costantino Dardi, Romaldo Giurgola, Michael Graves, Antoine Grumbach, Leon Krier, Robert Krier, Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Colin Rowe, Piero Sartogo, James Stirling e Robert Venturi**, che hanno dato vita a una "Nuova Roma": fantastica, irreal e suggestiva.

Questa mostra divenuta negli anni un'icona, dopo essere stata presentata in prestigiosi musei e centri di ricerca nazionali e internazionali come il Congresso Internazionale dell'UIA di Città del Messico, il Centre Georges Pompidou di Parigi, l'Architectural Association di Londra e la Columbia University di New York, la Biennale di San Paolo e la Biennale di Venezia, arriva al MAXXI con un **riallestimento arricchito** che espone le **122 tavole** degli elaborati dei progetti esposti nel 1978.

Le 122 tavole sono state donate da Gabriella Buontempo e da Piero Sartogo al museo e sono ora parte della collezione del MAXXI Architettura, completando la già ricca donazione (oltre 100.000 tra lettere, disegni, progetti, appunti, cataloghi) fatta dall'archivio degli Incontri Internazionali d'Arte al MAXXI nel 2012.

Piero Sartogo e gli artisti (Sala Gian Ferrari) Il dialogo tra Arte e Architettura è stato al centro dell'attività di Sartogo con il "coordinamento dell'immagine" di grandi mostre di arte contemporanea come *Amore Mio*, *Vitalità del Negativo* (1970), *Contemporanea* (1973 – 1974), la personale all'*INARCH* (1977) - fino al *Padiglione Italiano della Biennale di Venezia* (1978). Il dialogo si manifesta anche nei progetti d'architettura con alcuni dei più significativi artisti degli Anni Settanta come **Daniel Buren**, **Gianni Colombo**, **Joseph Kosuth**, **Fabio Mauri** e **Giulio Paolini**.

E' proprio nel segno del rapporto e del confronto creativo tra le arti di cui l'Associazione Incontri Internazionali d'Arte fu promotrice, che per **Piero Sartogo e gli artisti** al MAXXI sono stati scelti i progetti di architettura di Sartogo in dialogo con l'Arte, gli interventi degli artisti, documenti, disegni, modelli in cui rivive il dialogo tra gli autori.

Questo rapporto è dimostrato da opere come i due progetti di **Daniel Buren** dal titolo *To Place* e *To transgress* che dialogano con il progetto dell'ICE di New York attraverso gigantografie a confronto e schizzi ideativi degli autori. Il grande ambiente *Spazio elastico* di **Gianni Colombo**, artista che collabora al progetto urbanistico di Sartogo composto da 27 torri del quartiere di edilizia popolare Gescal a Sesto San Giovanni.

Le opere di **Fabio Mauri**, come l'installazione *Luna*, presentata a *Vitalità del Negativo* nel 1970, e *Schermo Leo Castelli* in dialogo con il progetto di Piero Sartogo, Fabio Mauri, Gino Marotta, Antonio Malavasi e Furio Colombo, dal titolo *Autre Nave*, per la Triennale di Milano del 1968.

La collaborazione con **Giulio Paolini** e **Joseph Kosuth** è raccontata da una abitazione a Park Avenue, New York. In mostra la ricostruzione concettuale dell'appartamento, progettato da Sartogo secondo il principio della Sezione Aurea, sintetizzata da una griglia al suolo che rappresenta la crescente progressione dimensionale codificata dal principio matematico, e accompagnata dalla riproposizione delle sette colonne progettate per la casa da Paolini, parte della serie *Early Dynastic*. La documentazione è completata dalla riproduzione dell'opera *Door* di Joseph Kosuth costituita dalla porta invisibile e dalla sua definizione.

MAXXI - Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo

Via Guido Reni, 4 A 00196 Roma | info: 06.3201954 | info@fondazionemaxxi.it | www.fondazionemaxxi.it
Orario di apertura: 11.00 – 19.00 (martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, domenica) | 11.00 – 22.00 (sabato)
Giorni di chiusura: chiuso il lunedì, il 1° maggio e il 25 dicembre | **biglietto:** € 11,00 intero, € 8,00 ridotto

MAXXI PRESS OFFICE

+39 06 3225178, press@fondazionemaxxi.it

Sartogo Architetti Associati Piero Sartogo & Nathalie Grenon

Via Sardegna, 14, 00187 – Roma | Phone: +39 06 44 57 144/5 information@sartogoarchitetti.it
Ufficio Stampa press@sartogoarchitetti.it



con il sostegno di



partner
MAXXI Architettura



partner tecnologico



INCONTRI INTERNAZIONALI D'ARTE

TRA/BETWEEN ART AND ARCHITECTURE

ROMA INTERROTTA – PIERO SARTOGO E GLI ARTISTI

17 April 2014 – 21 September 2014

inauguration 16 April 2014, 7:30 p.m.

www.fondazionemaxxi.it

Rome 16 April 2014. Two exhibitions in one: **Roma Interrotta** and **Piero Sartogo and the Artists**, united by a common title that sums up the spirit both shows: **TRA/BETWEEN ART AND ARCHITECTURE**. The exhibition opens at the MAXXI on 17 April (through 21 September 2014), in the Carlo Scarpa and Claudia Gain Ferrari galleries on the ground floor of the Museum.

The exhibition is born of the collaboration between MAXXI Arte, under the direction of **Anna Mattiolo**, MAXXI Architettura directed by **Margherita Guccione** and **Incontri Internazionali d'Arte**. The show offers two itineraries through a dialogue between art and architecture. The exhibition confirms the desire to establish a common ground between diverse disciplines: innovative investigations of the meaning of contemporary creativity, the hallmark of the MAXXI's programme as indicated by its Artistic Director **Hou Hanru**.

TRA/BETWEEN ART AND ARCHITECTURE is curated by **Achille Bonito Oliva**. The show looks back at a successful period characterised by an original attention toward contemporary artistic and architectural culture, triggered in the 1970s by the work of the Associazione Incontri Internazionali d'Arte, under the guidance of Graziella Lonardi Buontempo. The title of the exhibition emphasises the contamination typical of these years between criticism and methods of exhibiting. It was during this period that shows such as *Roma Interrupted*, and the work of architects like Piero Sartogo, spoke of a courageous time of exploration and exchanges between the diverse languages of art.

During this period Piero Sartogo produced a true spatial interpretation of critical issues. **Achille Bonito Oliva**, the show's curator, went as far as defining him "an *artitech*, the author of a dialogue between macrospace and the micro-spaces of the works on display. The sign of an interdisciplinary vision of designing and making".

Roma Interrotta (Carlo Scarpa Gallery) is a re-presentation of the historic exhibition presented in 1978 inside Trajan's Market. Conceived by Piero Sartogo and organised by Incontri Internazionali d'Arte, the show was characterised by an interdisciplinary approach to the arts. On this occasion **12 internationally recognised architects** were invited to "imagine Rome" as if the urban metamorphoses of the city, from Italian Unity onward, had never taken place. The starting point was Giambattista Nolli's *Map of Rome*. Designed in 1748 it represents that last grandiose mapping of the city. The result was a corpus of 118 original drawings by **Costantino Dardi, Romaldo Giurgola, Michael Graves, Antoine Grumbach, Leon Krier, Robert Krier, Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Colin Rowe, Piero Sartogo, James Stirling** and **Robert Venturi**, that created a "New Rome": fantastic, surreal and suggestive.

The exhibition gradually became an icon, presented in prestigious museums and research centres around the globe, including the UIA International Congress in Mexico City, the Centre Georges Pompidou in Paris, the Architectural Association in London, Columbia University in New York, the São Paulo Biennale and the Venice Biennale. The show now comes to the MAXXI with an **enriched design** that presents the **122 drawings** illustrating the projects presented in 1978.

All 122 drawings were donated to the Museum by Gabriella Buontempo and Piero Sartogo and are now part of the MAXXI Architettura permanent collection. This acquisition completes the already rich donation to the MAXXI (more than 100,000 letters, drawings, projects, notes, catalogues) of the Incontri Internazionali d'Arte archive in 2012.

Piero Sartogo e gli artisti (Gian Ferrari Gallery) The dialogue between Art and Architecture was at the heart of Piero Sartogo's activities: he was responsible for the "image coordination" of such important contemporary art exhibitions as *Amore Mio*, *Vitalità del Negativo* (1970), *Contemporanea* (1973 – 1974), a solo show organised by *INARCH* (1977) and the *Italian Pavilion at the Venice Biennale* (1978). This same dialogue is also manifest in his architectural work, developed in collaboration with some of the most important artists of the 1970s, including **Daniel Buren**, **Gianni Colombo**, **Joseph Kosuth**, **Fabio Mauri** and **Giulio Paolini**.

Precisely this pursuit of the relationship and creative comparison between the arts promoted by the Associazione Incontri Internazionali d'Arte is reflected in **Piero Sartogo e gli artisti**: the MAXXI has selected projects by Sartogo that interact with Art. The exhibition presents the work of various artists, documents, drawings and models that revive this dialogue between various authors.

This relationship is demonstrated in works such as the two projects by **Daniel Buren** entitled *To Place* and *To transgress* that engage the project for the Italian Trade Commission headquarters in New York through oversize images and concept sketches developed by the authors. The large environment of *Spazio elastico* by **Gianni Colombo**, an artist who collaborated with Sartogo on the master plan for the 27 towers of the Gescal public housing estate in Sesto San Giovanni.

The works of **Fabio Mauri**, such as the installation *Luna*, shown during *Vitalità del Negativo* in 1970, and *Schermo Leo Castelli* in dialogue with the work of Piero Sartogo, Fabio Mauri, Gino Marotta, Antonio Malavasi and Furio Colombo, entitled *Autre Nave*, for the 1968 Milan Triennale.

The collaboration with **Giulio Paolini** and **Joseph Kosuth** is recounted in the project for a House on Park Avenue, New York. The exhibition features a conceptual reconstruction of the apartment designed by Sartogo according to the principle of the Golden Section, synthetically represented in a grid on the floor depicting the growing dimensional progression codified by this mathematical principle. The piece is accompanied by the representation of the seven columns designed for the house by Paolini, from the *Early Dynastic* series. The documentation is completed by a reproduction of Joseph Kosuth's *Door*, consisting of an invisible door and its definition.

MAXXI - Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo

Via Guido Reni, 4 A 00196 Rome | info: 06.3201954 | info@fondazionemaxxi.it | www.fondazionemaxxi.it

Opening Hours: 11 a.m. – 7 p.m. (Tuesday, Wednesday, Thursday Friday, Sunday) | 11 a.m. – 10 p.m. (Saturday)

Closures: Monday, 1 May and 25 December | **tickets:** € 11.00 full price, € 8.00 reduced price

MAXXI PRESS OFFICE

+39 06 3225178, press@fondazionemaxxi.it

Sartogo Architetti Associati Piero Sartogo & Nathalie Grenon

Via Sardegna, 14, 00187 – Rome | Phone: +39 06 44 57 144/5 information@sartogoarchitetti.it

Press Office press@sartogoarchitetti.it



supported by



partner
MAXXI Architettura



technological partner

